



Comune di BALME

CITTA' METROPOLITANA DI TORINO

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N.7

OGGETTO:

**COMUNICAZIONI DEL SINDACO - RELAZIONE CONSUNTIVA
SULL'ATTIVITA' POLITICO-AMMINISTRATIVA DEL MANDATO
2019/2024**

L'anno duemilaventiquattro addì ventidue del mese di aprile alle ore diciotto e minuti zero nella sala delle adunanze consiliari, convocato dal Sindaco con avvisi scritti recapitati a norma di legge, si è riunito, in sessione Ordinaria ed in seduta pubblica di Prima convocazione, il Consiglio Comunale, nelle persone dei Signori:

Cognome e Nome	Presente
1. CASTAGNERI Giovanni Battista - Sindaco	Sì
2. BOSCARATO Silvia Beatrice Margherita - Consigliere	Sì
3. CASTAGNERI Teresa Maria - Consigliere	Sì
4. CASTAGNERI Grazia - Consigliere	Sì
5. TESSIORE Umbro - Consigliere	Sì
6. VOTTERO REIS Massimo - Consigliere	Sì
7. MARUCCO Mauro - Consigliere	Sì
8. ROCCI Guido - Consigliere	Sì
9. SCATOLERO Alberto - Consigliere	Sì
10. POZZATO DIEGO	NO
11. TONIETTA STEFANIA	NO
Totale Presenti:	9
Totale Assenti:	2

Con l'intervento e l'opera del Segretario Comunale CHISARI dott.ssa Concetta la quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti il Signor CASTAGNERI Giovanni Battista nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Comunicazioni del Sindaco

– Relazione consuntiva sull'attività amministrativa 2019-2024

Quando cinque anni fa fui eletto alla carica di sindaco, mai avrei creduto di ritrovarmi di lì a breve a dover amministrare per il successivo mandato, situazioni così inaspettate e articolate. A pochi giorni dall'insediamento ci fu l'incendio che distrusse e portò alla chiusura dell'albergo Camussòt. All'inizio del 2020 ci ritrovammo a vivere l'impensabile e surreale esperienza della pandemia da Covid, che ci avrebbe accompagnato per gli anni successivi imponendo un sostanziale sconvolgimento delle priorità. E poi ci fu il pensionamento dell'unica impiegata comunale che poté essere rimpiazzata solo dopo oltre due anni, periodo nel quale si stravolse l'organizzazione del comune.

Ritengo necessaria questa premessa per inquadrare la situazione nella quale si è dovuto agire nel corso di questi anni. Questo anche per rimarcare come pure nei periodi più complessi si sia cercato di mantenere salda la guida dell'ente e si siano superati gli ostacoli che ogni giorno si presentavano sul percorso amministrativo. Benché le contingenti situazioni di questi anni non siano state delle migliori, grazie al serio lavoro condotto da molti soggetti è stato comunque possibile raggiungere importanti e significativi risultati amministrativi, che hanno consentito la realizzazione di numerosi lavori pubblici e l'ottenimento di eccellenti riconoscimenti. Esiti solo in parte velati dal venir meno di collaborazioni che erano precedentemente garantite dalle associazioni e da attività economiche e privati che hanno scelto di orientare diversamente i propri obiettivi. A ciò si aggiunga la percezione di un sensibile disinteresse diffuso, forse conseguente alle complicazioni pandemiche e alla comprensibile necessità di maggior leggerezza.

Se questa amministrazione è riuscita nonostante tutto a concludere il proprio mandato, molto si deve alle numerose collaborazioni che sono state attivate e che, ognuna per il proprio ruolo e competenza, hanno assicurato il superamento degli ostacoli.

Voglio ringraziare innanzitutto la dottoressa Concetta Chisari, senza la disponibilità della quale il mandato amministrativo avrebbe potuto interrompersi dopo soli pochi mesi dal suo inizio; i dipendenti Susanna Poma, Giò Castagneri e da qualche mese Federico Allora; i dipendenti in forza ad altri comuni: Ezio Sardanapoli, Rosaria Impagnatiello, Alessandro Cima e Silvia Oliva; i tecnici: l'architetto Enzo Berta e il geometra Marco Micheletti. Tutti hanno collaborato con partecipazione e competenza per contribuire ad affrontare e superare le diverse complicazioni che si stavano affrontando. Un grazie particolare va ai comuni e ai sindaci di Ala di Stura, Vallo Torinese e Lanzo Torinese che hanno consentito l'attivazione di queste indispensabili e preziose cooperazioni. Un grazie all'Unione Montana delle Valli di Lanzo Ceronda e Casternone, al suo presidente, alla giunta e ai dipendenti, che con

sensibilità, consigli e fondi, sono intervenuti ogniqualvolta se ne sia manifestata la necessità.

Con sentita e riconoscente gratitudine ringrazio la vice – sindaca Silvia Boscarato e l'assessora Teresa Castagneri, con le quali c'è stata una continua e costruttiva condivisione di intenti e obiettivi. Al tempo stesso esprimo gratitudine nei confronti di ogni consigliere comunale, di maggioranza e di minoranza, senza l'equilibrio, la comprensione e la disponibilità dei quali gli anni trascorsi sarebbero stati certamente ben più complicati. Non voglio infine dimenticare quanti, pur non ricoprendo ruoli istituzionali, si sono impegnati in questi anni per migliorare l'offerta del nostro paese.

L'elenco completo di quanto è stato realizzato o è in fase di affidamento o progettazione, siano essi lavori o iniziative diverse, è stilato a conclusione di questa relazione.

Riassumo tuttavia, ed evidenzio in particolare, come in questi anni si sia lavorato per migliorare il paese e cercare di garantirgli visibilità e visione futura. Attraverso adesioni a iniziative, a progetti e riconoscimenti nazionali e internazionali, si è cercato di orientarne e promuoverne l'offerta turistica in chiave responsabile, operando affinché le possibili trasformazioni avvenissero in un'ottica sostenibile non solo ambientalmente ma anche da un punto di vista gestionale ed economico.

Grazie a numerosi finanziamenti ottenuti dallo Stato e dall'Unione Montana delle Valli di Lanzo, Ceronda e Casternone si son potuti realizzare piccoli e grandi interventi: ben cinque lotti hanno riguardato il cosiddetto efficientamento energetico, che ha consentito la totale sostituzione dei lampioni pubblici. Si sono fatti importanti miglioramenti agli alpeggi comunali, con la sistemazione della stalla dell'alpe Ciamarella e il totale rifacimento di quella crollata del Giassèt. Alcuni interventi hanno riguardato il completamento della sistemazione dell'edificio comunale multifunzionale, con la sostituzione dei serramenti e la realizzazione della terrazza pedonale davanti alla chiesa. Si è provveduto alla manutenzione straordinaria della chiesetta del cimitero e a breve partiranno i lavori per la riqualificazione del muro di cinta e la realizzazione di un piccolo ripostiglio cimiteriale. Contemporaneamente si interverrà con importanti lavori al campo da pallavolo. Si è riqualificata l'area del Pian della Mussa, rimuovendo le fatiscenti e anacronistiche strutture precarie e al tempo stesso si è sperimentato un sistema di vigilanza estivo.

Grazie ai fondi messi a disposizione dall'Unione Montana e dalla Città della Salute, si è progettata la pista di atterraggio per gli elicotteri sanitari, di prossima realizzazione. È stata poi implementata e completamente rinnovata la rete dell'antincendio e grazie ai PMO (Piani di Manutenzione Ordinaria) gestiti dall'Unione Montana ma con interventi indicati dal Comune, si son potuti rifare muri di sostegno, passerelle, allargare strettoie stradali. Altri interventi di messa in sicurezza del territorio riferibili agli stessi fondi, alcuni in affidamento e altri in fase progettuale, andranno a breve a compimento.

Dopo un iter durato quasi due decenni, è stata definitivamente approvata la Variante di Revisione al Piano Regolatore (PRGC). È inoltre stato adottato il Piano forestale comunale ed è stato predisposto il Piano delle aree sciabili.

Un obiettivo fortemente perseguito con Smat, società che gestisce il servizio idrico, è ormai in dirittura d'arrivo: il progetto per la realizzazione dell'acquedotto e della fognatura al Pian della Mussa ha concluso infatti l'iter autorizzativo e l'opera dovrebbe presto concretizzarsi.

Certamente gradito è stato l'intervento, più volte sollecitato a Poste italiane, che all'interno del progetto POLIS dedicato ai piccoli centri, ha completamente risistemato l'ufficio postale.

Nonostante l'allungamento delle tempistiche andranno anche a compimento alcuni progetti relativi alla Strategia Nazionale Aree Interne (SNAI). Uno di questi interesserà la realizzazione di servizi accessori agli alpeggi comunali, in particolare per garantire l'approvvigionamento idrico. Il secondo è indirizzato alle testate di valle e per quanto ci riguarda quella del Pian della Mussa. Al riguardo si stanno facendo opportuni ragionamenti. Un ulteriore Accordo di Programma potrebbe essere sottoscritto entro l'anno con la Regione Piemonte, portando ulteriori cospicue risorse sulle tematiche della valorizzazione della fruizione escursionistica.

Altri importanti interventi potrebbero diventare realtà nei prossimi anni. La Città Metropolitana di Torino ha previsto tra i suoi provvedimenti strategici il rifacimento dei ponti di ingresso al Pian della Mussa e la realizzazione di un paravalanghe a protezione del tratto di strada a valle del capoluogo. Al tempo stesso Enel dovrebbe presto provvedere all'interramento di una parte delle linee elettriche del Pian della Mussa.

Negli anni appena trascorsi, il comune ha riservato la massima attenzione e, per quanto possibile, ha garantito rapidità ed efficienza nell'azione a favore dei privati, sostenendo con particolare riguardo ogni investimento utile allo sviluppo delle iniziative di riqualificazione delle attività economiche e produttive.

Nonostante le quotidiane difficoltà si è lavorato con serietà, entusiasmo e dedizione per cercare di raggiungere quegli obiettivi strategici che potessero essere utili al presente e alla visione futura del paese.

Nella piena consapevolezza che si sarebbe potuto fare di più e meglio, auguro all'amministrazione che subentrerà a breve di raggiungere le condizioni e le energie per lavorare proficuamente al domani del nostro affezionato paese.

Il Sindaco

Gianni Castagneri

Comunicazioni del Sindaco al Consiglio Comunale del 22 aprile 2024

Dettaglio degli interventi e delle iniziative realizzate nel quinquennio 2019-2024

Lavori pubblici

- È stato rifatto il tetto della stalla dell'alpe Ciamarella, con la posa delle lose al posto delle lamiere, e sono stati installati pannelli fotovoltaici rimovibili che consentono la produzione di energia elettrica.

- Grazie ai fondi dei PMO (Piani di Manutenzione Ordinaria) gestiti dall'Unione Montana, sono stati realizzati significativi interventi: le difese sfondali al ponte di Rocca Venoni; il muro, la sistemazione del manto stradale

e delle barriere a monte del piazzale Pakinò; un tratto di massicciata lungo il sentiero che sale al Pian della Mussa; il rifacimento di un lungo tratto di muro all'interno della frazione Cornetti; la sistemazione della strada di accesso all'Alpe Giassà; l'importante allargamento della curva del Roc Schiapà sulla strada del Pian della Mussa; l'abbattimento del vecchio macello nei pressi di Villa Castagneri e contemporanea realizzazione di un terrazzamento; il rifacimento del ponticello tra Frè e Arbosetta; la canalizzazione delle acque piovane a Chialambertetto; la costruzione di un muro di contenimento ai Cornetti e di fianco al Municipio. Altri interventi, sono stati progettati e saranno presto oggetto dei prossimi lavori e riguarderanno: il disgaggio e la posa di reti paramassi sulla strada dei Frè e alcuni tratti di asfalto lungo la stessa strada, il taglio vegetativo lungo i torrenti, il rifacimento dei muri pericolanti o parzialmente crollati della Vi Gròsa nel capoluogo, la rimozione di massi nei pressi del cimitero, la posa di paravalanghe a monte dell'alpe Giassà e del rifugio Ciriè, la sistemazione delle piste e delle strade sterrate.

- Si è provveduto alla delimitazione delle isole ecologiche dei rifiuti (finanziato interamente dall'Unione Montana).

- Si è provveduto, grazie a un contributo statale, alla tinteggiatura esterna del municipio e alla realizzazione di una tettoia a riparo dell'ingresso alla caldaia.

- Grazie a finanziamenti statali e dopo cinque lotti di lavori, si è intervenuti sull'efficientamento energetico dell'illuminazione pubblica, che ha visto la totale sostituzione dei lampioni presenti sul territorio.

- Sono stati realizzati molti interventi di manutenzione dei sentieri, grazie al lavoro delle squadre forestali regionali e a quello di numerosi volontari, in buona parte appartenenti al CAI di Lanzo, che hanno provveduto ad eseguire importanti lavori di sistemazione.

- A seguito della chiusura del minibar al Pian della Mussa, grazie ad un finanziamento dell'Unione Montana, tutte le strutture che erano appoggiate sul terreno pubblico sono state rimosse ed è stato ripristinato lo stato dei luoghi.

- La Fondazione Patagonia ha devoluto a Cipra (Commissione Internazionale per la Protezione delle Alpi) una piccola somma, che ha permesso la delimitazione di alcune aree a parcheggio al Pian della Mussa con massi posati al suolo e scavo di canalette.

- Sono stati installati numerosi cartelli di informazione turistica, di segnaletica stradale e di informazione sulla corretta fruizione del territorio, oltre alla posa di nuove bacheche e panchine.
- È stata ricostruita la stalla dell'Alpe Giassàt al Pian della Mussa, distrutta dalle nevicate del gennaio 2018.
- Con fondi messi a disposizione dall'Unione Montana si sono realizzati i lavori di potenziamento e adeguamento della rete antincendio e contemporaneamente sono state installate nuove cassette contenenti manichette e lance antincendio.
- Con fondi statali è stato rifatto il tetto e sono stati sistemati o sostituiti i serramenti della Cappella del cimitero.
- Sono stati sistemati i parco-giochi del capoluogo e del Cucciolo, con la sostituzione di un'altalena e l'installazione di piastre anti-trauma.
- Grazie a contributi statali è stato realizzato il terrazzo pedonale di fronte alla chiesa parrocchiale e la sostituzione di alcuni serramenti della casa comunale multifunzionale.
- Grazie ai fondi messi a disposizione dall'Unione Montana Valli di Lanzo, Ceronda e Casternone è stata rifatta la passerella detta "Ponte bianco" tra i Cornetti e i Frè.

Iniziative diverse

- Dopo un percorso durato quasi vent'anni la Regione Piemonte con D.G.R. n. 3-1022 del 21 febbraio 2020 ha approvato la Variante di Revisione al Piano Regolatore (PRGC).
- È stato predisposto e approvato dalla Regione il Piano delle aree sciabili, indispensabile ai fini dell'ottenimento di contributi pubblici rivolti al turismo invernale.
- È stato adottato il Piano Forestale Comunale che garantisce una pianificazione per lo sfruttamento dei boschi pubblici.
- È stato istituito lo sportello psicologico gratuito per i residenti.
- La Fondazione Specchio dei Tempi grazie ad un progetto sviluppato con l'Associazione AICR Lorenzo Greco, ha donato al Comune di Balme un defibrillatore semiautomatico da esterno, con teca riscaldata, installato a fianco della porta di ingresso all'ambulatorio.
- Grazie al lavoro delle squadre forestali regionali e dei volontari del CAI nei cinque anni trascorsi si è provveduto alla manutenzione ordinaria e straordinaria, alla sostituzione della segnaletica e alla promozione di numerosi sentieri sull'intero territorio comunale.

- Balme, primo comune in Piemonte, dopo aver presentato e sostenuto un complesso dossier di candidatura, è stato accolto nell'esclusivo sodalizio dei Villaggi dell'Alpinismo (Bergsteigerdorfer), circuito internazionale che premia e promuove località che abbiano una rilevante tradizione nel turismo alpino sostenibile e che si impegnino per la conservazione dei valori culturali e naturali locali.
- Con la firma di un protocollo d'Intesa con il Dipartimento di Management dell'Università degli Studi di Torino, finalizzato allo sviluppo di una collaborazione sullo studio dei cambiamenti turistici ed economici in montagna, sono state predisposte alcune partecipazioni a bandi pubblici. Proprio grazie alla concessione di un finanziamento, insieme a Valprato Soana, il nostro comune è stato individuato per uno studio sulla "Sostenibilità Economico-ambientale delle micro-stazioni sciistiche di bassa quota nel tempo dei climate change (SCI-ALP)".
- Adesione alla rete di comuni dell'Alleanza delle Alpi.
- Il 28 maggio 2022 si è tenuta una giornata promossa dal GISM, Gruppo Italiano Scrittori di Montagna, dal titolo: "Uja di Ciamarella, 1922: 100 anni - Dalla vittoria alla tragedia".
- Il 18 giugno a Lanzo Torinese e la settimana dopo a Balme, con una serie di eventi si sono ricordati i 100 anni dell'acquedotto che dal Pian della Mussa disseta la città di Torino.
- Il comune ha adottato la Carta di Budoia, documento che prelude ad un percorso internazionale verso l'adozione di misure per l'adattamento locale ai cambiamenti climatici nelle Alpi.
- Grazie alla convenzione sottoscritta con l'associazione Foresta di Sherwood, sono stati scolpiti artisticamente alcuni tronchi di alberi secchi sul territorio.
- Organizzazione delle Valliadi 2019 (junior) e 2022 (adulti).
- Partecipazione all'iniziativa "Di valle in valle".
- Il Comune ha aderito al progetto "Arte e natura" proposto dal Centro Studi Sentieri.
- Balme, insieme ad Ala di Stura, è stato individuato da Città Metropolitana di Torino per lo sviluppo del progetto Interreg Spazio Alpino "Beyond the snow" (Oltre la neve). Il piano vuole contribuire allo sviluppo di comunità e destinazioni turistiche più resilienti nelle Alpi, elaborando nuovi processi di sviluppo sostenibile. L'obiettivo è quello di permettere alle comunità locali e alle destinazioni turistiche (di neve) che attualmente sperimentano e/o probabilmente sperimenteranno la carenza di copertura nevosa negli anni futuri, di adattarsi alle condizioni ambientali, economiche, sociali e culturali in rapido cambiamento, e di rimanere attraenti per residenti e turisti. L'ente capofila del progetto internazionale è Eurac Research.

- Per iniziativa di alcuni privati e la collaborazione del Comune è stato realizzato un video promozionale delle alte Valli di Lanzo che è stato divulgato su Raitre all'interno della nota trasmissione GEO.
- L'emittente televisiva GRP ha effettuato una serie di riprese sul nostro territorio, confluite in alcune trasmissioni di approfondimento dedicato espressamente a Balme.
- Il 10 giugno 2023 a Venzona, in provincia di Udine, è stata conferita al nostro comune la Bandiera Verde di Legambiente, riconoscimento che premia le buone pratiche innovative di qualità ambientale e culturale nei territori.
- È stata istituita la Festa delle guide alpine.
- Il Comune ha aderito all'iniziativa "Comuni fioriti" e all'applicazione turistica "Tabui".
- Balme è stato scelto per far parte del progetto internazionale Specialps2, promosso da CIPRA e relativo alle pratiche di gestione dei flussi turistici.
- Grazie al lavoro di alcuni volontari sono state attrezzate numerose vie di arrampicata e riallestite completamente quelle della storica palestra di Rocca Sari.
- È stata completata la revisione quindicennale della sciovia Pakinò.
- Ridefinizione del capitolato per l'affidamento degli alpeggi comunali.
- Conferimento della cittadinanza onoraria a: Michele Brero, Giorgio Inaudi, padre Ugo Barani, Soccorso Alpino e Speleologico – Stazione di Balme.
- L'11 giugno 2024 il Pian della Mussa sarà tappa della corsa ciclistica del "Next Gen", il Giro d'Italia Giovani, appuntamento che potrebbe essere propedeutico all'individuazione di una tappa del Giro D'Italia.

Interventi di prossima realizzazione o in fase progettuale

- Sono stati affidati i lavori per la sistemazione del campetto da pallavolo, di rifacimento dell'asfalto al Villaggio Albaron e di manutenzione del muro del cimitero.
- Grazie ad un finanziamento dell'Unione Montana ed un altro della Città della Salute verrà realizzata nel piazzale antistante il cimitero la pista per l'atterraggio dell'elisoccorso.
- Con un intervento finanziato per buona parte dal GAL, è stato predisposto un progetto di allestimento e valorizzazione del percorso escursionistico accessibile, noto come Escursionable, che verrà realizzato prima dell'estate.
- È stato assegnato un lotto di taglio boschivo in prossimità dell'alpe Pian Bosco e la rimozione di alcuni alberi nei pressi di Villa Castagneri.

- Saranno asfaltate alcune piazzette al villaggio Albaron e ai Frè e alcune aree di parcheggio al Pian della Mussa.
- Grazie ad un contributo ottenuto sul PNRR è in corso di progettazione il rifacimento del ponte di accesso al Villaggio Albaron.
- È stato dato l'incarico ad un professionista per uno studio di fattibilità relativo alla mitigazione dei rischi di caduta massi e valanghe che potrebbero interessare il capoluogo. Questo servirà a concorrere alla ricerca dei fondi attraverso alcuni bandi regionali e statali.
- Si sta realizzando un video promozionale del museo delle guide.
- Con fondi dello Stato si sostituiranno i serramenti del municipio.
- Sono in attesa di riscontro gli esiti della partecipazione ad alcuni bandi pubblici e di fondazioni bancarie.

Interventi di altri soggetti

- Con la sottoscrizione della convenzione per il piano BUL è stata posata la fibra ottica che garantisce il servizio della banda larga.
- Grazie ai fondi della SNAI (Strategia Nazionale Aree Interne) si provvederà alla captazione e costruzione di vasche a servizio degli alpeggi comunali, alla dotazione dell'impianto elettrico alla stalla dell'alpe Giassàt e alla costruzione di un muro di riparo dalle valanghe a quest'ultima struttura.
- Sempre sui fondi SNAI si sta procedendo alla progettazione relativa alla valorizzazione delle testate di Valle, nello specifico il Pian della Mussa.
- La Città Metropolitana di Torino ha individuato alcuni importanti interventi sulla viabilità valligiana, tra i quali, per quanto riguarda il nostro territorio, il rifacimento dei ponti di ingresso al Pian della Mussa e la realizzazione di un paravalanghe a protezione del tratto di strada compreso tra la centrale Smat e il monumento degli alpini.
- Sabato 10 settembre 2023 si è tenuta l'inaugurazione del riallestimento del rifugio Gastaldi vecchio, con la rinnovata area espositiva permanente del Museomontagna e dei locali dedicati ad attività di formazione scientifica per studenti, tesisti e Operatori Naturalistici Culturali CAI, con la "Saletta del Presente", gestita dall'Istituto di Ricerca per la Protezione Idrogeologica del Consiglio Nazionale delle Ricerche. Nel 2024 il Gastaldi è stato inoltre individuato come "rifugio sentinella del clima e dell'ambiente", attraverso progetti che permetteranno di monitorare ulteriori parametri climatici e ambientali.
- Il 24 settembre 2024 su iniziativa di Città Metropolitana di Torino e Legambiente si è svolta l'iniziativa "Puliamo il mondo" al Pian della Mussa, a cui hanno partecipato numerosi volontari.

- È stata sottoscritta una convenzione con Città Metropolitana di Torino per l'utilizzo delle GEV - Guardie Ecologiche Volontarie, e con l'Associazione Fare Ambiente, grazie ai quali sono state organizzate alcune giornate di vigilanza al Pian della Mussa, soprattutto con finalità educative e divulgative sul corretto utilizzo delle aree e del SIC.

- Il 30 gennaio 2023 a Roma, di fronte a migliaia di sindaci, giornalisti, ministri, il presidente del Consiglio e il Presidente della Repubblica Sergio Mattarella è stato presentato il progetto di Poste Italiane denominato "POLIS". Balme è stato scelto per la realizzazione del video promozionale riassuntivo del progetto, trasmesso in occasione dell'importante evento. L'iniziativa ha portato alla manutenzione straordinaria e al totale riallestimento dell'ufficio postale.

- In concomitanza con le cerimonie di commemorazione del centenario dell'acquedotto per Torino, SMAT ha presentato il progetto per la realizzazione dell'acquedotto e dei collettori fognari sul Pian della Mussa. L'importante opera ha concluso l'iter autorizzativo e presto dovrebbero cominciare i lavori

Del che si è redatto il presente verbale

Il Sindaco

Firmato digitalmente

CASTAGNERI Giovanni Battista

Il Segretario Comunale

Firmato digitalmente

CHISARI dott.ssa Concetta